CASAVECCHIA N.



Documento aggiornato al: 23/11/2026, 16:31. CREA/SNCV ©2011-2026.

Vivai Cooperativi Rauscedo

Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite
G.U. n. 43 del 20-02-2021

Origine
Caiazzo (CE)

I-VCR 435

CAMPO DI OMOLOGAZIONE E CONFRONTO

Ubicazione	Az. Coop. Agricola Lavoro e Salute, Loc. Telaro, Galluccio (CE)
Forma di allevamento	Guyot
Densità di impianto (ceppi/ha)	3300
Periodo di osservazione	2015-2017

CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ Vigoria media
- ✓ Fertilità leggermente superiore
- ✓ Produttività media o leggermente superiore

FASE FENOLOGICA	*EPOCA*
Germogliamento	II decade Aprile
Fioritura	I decade Giugno
Invaiatura	I decade Agosto
Maturazione	II decade Settembre



IL GRAPPOLO

- Grappolo medio o leggermente superiore, piramidale, allungato, spargolo, caratterizzato dalla presenza di una o più ali sviluppate.
- Acino medio o leggermente superiore, elissoidale, con buccia spessa e pruinosa dai riflessi blu-nero.

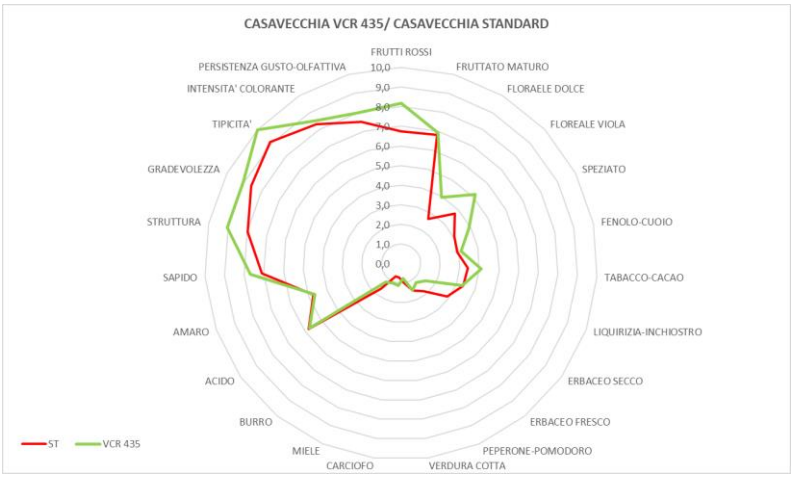
SUSCETTIBILITÀ MALATTIE CRITTOGAMICHE (%)	CLONE
Botrite	0,5
Oidio	1,03

CARATTERISTICHE PRODUTTIVE	CLONE
Fertilità reale	1,22
Produzione per ceppo (Kg)	3,83
Numero grappoli/ceppo	12
Peso medio grappolo (g)	322
Peso medio acino (g)	1,97
Peso legno potatura (g/ceppo)	660
Indice di Ravaz	5,8

	PARAMETRI ENOCHIMICI	CLONE
MOSTO*	Zuccheri (°Brix)	21,8
	pH	3,28
	Acidità totale (g/l)	5,70
	Ac. Tartarico (g/l)	5,17
	Ac. Malico (g/l)	0,83
VINO**	Antociani totali (mg/l)	958
	Polifenoli totali (mg/l)	1778

* Dati medi relativi alle 3 annate 2015-17, ** dati medi relativi alle annate 2016-17

ANALISI SENSORIALE E DESCRIZIONE ORGANOLETTICA



Il vino ottenuto dalle uve del biotipo selezionato possiede un ottimo tenore alcolico e una buona acidità; il profilo aromatico è ampio ed intenso con evidenti note di frutti rossi e spezie. In bocca è caldo, morbido e sapido, con un'ottima struttura e una buona lunghezza retro-olfattiva.

ATTITUDINE ENOLOGICA

Si presta alla produzione di vini di pregio, destinati al medio o lungo invecchiamento, in purezza o in miscela con varietà locali.

ADATTAMENTO A CONDIZIONI AMBIENTALI E PEDOLOGICHE

Nelle zone classiche di coltura, viene coltivato in areali collinari o comunque di giacitura ed esposizioni adatte, con esclusione di quelli impianti su terreni di fondovalle e/o umidi e/o non sufficientemente soleggiati.